



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 562/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 18 dicembre 2009

NOTIZIARIO N° 182

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**ENTRATE: SULLE DIREZIONI PROVINCIALI È
CAOS ORGANIZZATIVO!!!!**
**Anziché fare la verifica prevista entro lo scorso 30
settembre e risolvere i problemi che si stanno
verificando in tutta Italia, l'Agencia ci propone un
accordo sulle posizioni organizzative.
E sulla Lombardia poi.....**

Il secondo punto all'Ordine del giorno della riunione di ieri all'Agencia delle Entrate era: graduazione delle principali figure di coordinamento nelle nuove Direzioni Provinciali, vale a dire posizioni organizzative e di responsabilità.

Ma avete mai visto una casa costruita dal tetto anziché dalle fondamenta???? Stiamo ancora discutendo, in quasi tutto il territorio nazionale, con i direttori regionali se sia meglio spostare il lavoro (tesi del sindacato) oppure le persone (tesi dell'Agencia); non si è ancora tenuta la trattativa di verifica sullo stato di attivazione delle DP, che era previsto si tenesse entro il 30 settembre scorso (sic); addirittura vi sono regioni, tipo la Lombardia, che hanno rotto le trattative proprio su questo punto e aspettano da oltre un mese che si riunisca il richiesto tavolo superiore, e questi si presentano a chiederci di firmare un accordo sulle posizioni organizzative.

Fossero almeno tutte!!! No, perché mancano tutti i numeri riguardanti i capi team in quanto, parole dell'Agencia, devono ancora capire come accorpate alcune lavorazioni e dalle decisioni su questi accorpamenti scaturiranno i numeri dei team.

Insomma, siamo in pieno caos organizzativo. L'Agencia ha fatto partire una riorganizzazione senza nemmeno avere chiaro il modello; l'importante è mostrare al paese che il fisco si riorganizza ed è moderno. Sugli effetti nefasti negli uffici e delle lotte politiche che, soprattutto al nord, si stanno verificando anche solo per le nomine dei direttori provinciali, silenzio assoluto.

Bene, la FLP Finanze ieri al tavolo ha preso una posizione netta: abbiamo dichiarato che non volevamo partecipare alla discussione se prima non veniva fissata una data per la trattativa di verifica e, soprattutto, se non veniva fissata subito una data per il tavolo nazionale richiesto dalle OO.SS. della regione Lombardia.



Agenzie fiscali
e D.P.F.



Il direttore del personale ha risposto picche ad entrambe le questioni sollevate. In particolare per la questione Lombardia ci ha detto che si sentirà con il direttore regionale e vedranno di fissare una data, il che vuol dire che, a distanza di oltre un mese dalla rottura delle relazioni sindacali e dalla richiesta di tavolo nazionale, nemmeno hanno ritenuto di sentirsi.

A questo punto la FLP Finanze ha comunicato che si sarebbe astenuta da qualunque discussione sulle posizioni organizzative delle DP. Ci aspettavamo, vista la compattezza delle OO.SS. lombarde che tutti i sindacati facessero lo stesso, mostrando di supportare i propri sindacati regionali.

E invece, sorpresa, nessuno, ma proprio nessuno, ha nemmeno accennato a venirci dietro e hanno iniziato tranquillamente a parlare di posizioni organizzative. Fortunatamente non sono riusciti a firmare un accordo perché non hanno trovato soluzioni che stessero bene a tutti.

Ma certo, vedere sindacati che fanno il diavolo a quattro contro la riorganizzazione e organizzano scioperi a destra e a manca, cercare un accordo per garantire i “pochi eletti” che in alcune regioni del centro Italia sono da sempre loro espressione, ci ha fatto una tristezza infinita.

E altrettanta tristezza ci è venuta a pensare ai segretari regionali lombardi di tutte le sigle sindacali, che hanno intrapreso una battaglia contro le irragionevoli pretese del direttore regionale, pensando di avere alle spalle il sindacato nazionale che invece, in larga parte, preferisce gestire qualche posizione di potere e li lascia “a piedi”.

Ci aspettano tempi sempre più duri se questo è il livello del tavolo negoziale dell’Agenzia delle Entrate, ma soprattutto sempre più duri saranno i tempi per i diritti dei lavoratori se non si decidono a darsi una mossa ed organizzarsi con chi veramente li tutela.....

L’UFFICIO STAMPA